

RASSEGNA STAMPA
del
28/08/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 27-08-2012 al 28-08-2012

28-08-2012 La Citta'di Salerno la provincia di salerno brucia chiusa l'autostrada a vietri	1
28-08-2012 La Citta'di Salerno anziano scomparso, ricerche senza esito	2
27-08-2012 Gazzetta del Sud.it Pollino, non si ferma la serie di scosse	3
27-08-2012 Gazzetta dello Sport (Ed. Campania) SERIE D INCREDIBILE Savoia: petardo stacca un dito a un volontario	4
27-08-2012 Il Giornale del Molise.it Agnone senz'acqua, è polemica	5
27-08-2012 Il Giornale della Protezione Civile Pollino: ieri una scossa 3.0 Nessun danno	6
27-08-2012 Il Quotidiano del Molise.it Ciocca: "La Protezione ma solo dei dati sensibili?"	7
27-08-2012 Il Quotidiano del Molise.it Il Dottor D'Ascenzo presente alla manifestazione "Sisma"	8
27-08-2012 Italia Vela.it Gargano: tromba d'aria, salvati 60 diportisti	9
27-08-2012 Il Mattino (Avellino) Litoranea ancora offlimits a Casamicciola e grandi disagi per la circolazione veicolare in occasione...	10
27-08-2012 Il Mattino (Benevento) Non conosce tregua l'estate degli incendi: ieri è andata in fiamme la collina dei Camaldol...	11
27-08-2012 Il Mattino (Caserta) Claudio Coluzzi L'ultimo in ordine di tempo di una lunga serie di incendi che hanno interess...	12
27-08-2012 Il Mattino (Caserta) L'ultimo in ordine di tempo di una lunga serie di incendi che hanno interessato la provincia di...	13
27-08-2012 Il Mattino (City) Dopo la caduta del masso dell'altra notte, che per un pelo non ha causato un disastro, il Sinda...	14
27-08-2012 Il Mattino (Nord) Il derby di Coppa Italia tra Pomigliano e Savoia è iniziato con circa 5 minuti di ritardo in se...	15
27-08-2012 Il Mattino (Salerno) Angela Trocini Circa cento gli interventi per incendi nella nostra provincia. Da nord a sud quell...	16
27-08-2012 Il Mattino (Salerno) Le colline di Corbara e Tramonti hanno iniziato a bruciare sin da ieri mattina e con il prosieguo de...	17
27-08-2012 Il Quotidiano Calabria.it Nuovo sisma nel Pollino La terra trema alle 5.27	18
27-08-2012 La Repubblica ferito allo stadio per un petardo	19
28-08-2012 La Voce Di Manduria Online Gli scolari di Manduria si gemellano con i loro colleghi de L'Aquila	20

la provincia di salerno brucia chiusa l'autostrada a vietri

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 28/08/2012

Indietro

- Nocera

La provincia di Salerno brucia Chiusa l'autostrada a Vietri

Le fiamme hanno distrutto il bosco di monte San Liberatore dove si erge la croce e c'è un monastero. Il fuoco è divampato pure sulla collina San Marco ad Agropoli e lungo le antiche mura di Paestum

INCENDI»ESTATE ROVENTE

SALERNO Un incendio di vaste proporzioni, si è sviluppato ieri pomeriggio, sul Monte San Liberatore, a confine tra Salerno, Vietri sul Mare e Cava de' Tirreni. Grosse lingue di fuoco hanno lambito la croce e il monastero. Il fuoco ha avvolto il monte dal lato con vista su Salerno, per poi propagarsi anche sul lato che affaccia su Cava de' Tirreni. A favorire le fiamme, che in poco tempo hanno devastato ettari ed ettari di bosco - fino alla cima del monte dove è installata la croce - è stato il vento. L'incendio di vaste proporzioni ha sprigionato nell'aria un nuvolone visibile anche da Salerno, dalla Piana del Sele e da Cava. A causa dell'incendio è stato chiuso il tratto dell'autostrada A3 tra Cava de' Tirreni e Salerno in entrambe le direzioni. Si è ritenuto opportuno chiudere l'uscita di Cava per chi viaggia verso Salerno e di Salerno per chi si dirige verso Napoli. Al comando della sezione campania del Corpo forestale, la situazione è apparsa subito molto complessa. Sul posto sono intervenuti mezzi antincendio e il personale di Autostrade per l'Italia. Col sopraggiungere del buio le operazioni di spegnimento sono state sospese e saranno riprese solo stamane per impedire che le fiamme si propaghino sul versante della montagna ancora indenne. Qualche ora prima, un altro incendio aveva devastato ad Agropoli la collina San Marco. Le fiamme si sono sviluppate intorno alle 15.30 partendo dalla parte nord della collina, nei pressi del parco Sogno, per poi estendersi fino al residence Le Terrazze. Alla vista delle fiamme alte diversi metri, i proprietari degli immobili si sono precipitati fuori casa, hanno condotto all'esterno delle recinzioni le proprie autovetture e con pale, secchi d'acqua e pompe da irrigazione hanno cercato di arginare il fuoco. Sul posto, dopo alcuni minuti dalla segnalazione, sono giunti gli uomini della Comunità Montana Alento-Montestella, del Corpo forestale dello Stato e del settore Foreste della Provincia, mentre un elicottero della Regione Campania operava dal cielo, caricando acqua dal mare. L'incendio ha interessato almeno tre ettari di macchia mediterranea mandati in fumo diversi cavi e pali della rete telefonica. E sempre ieri le fiamme non hanno risparmiato neanche le antiche mura dell'area archeologica di Paestum. L'incendio di matrice dolosa è divampato poco prima di mezzogiorno, in via Porta Marina, all'altezza della rotonda sulla strada provinciale 175, che conduce alla contrada di Torre di mare. Lunga almeno trecento metri l'area interessata dal rogo, che ha avuto origine in prossimità dell'incrocio e si è propagato distruggendo tutta la vegetazione. Le fiamme in alcuni punti hanno superato le mura e lambito anche parte della vegetazione all'interno. Il rogo ha causato il danneggiamento di alcuni massi millenari - anneriti dal fumo, presenti sul terreno - e del sistema di illuminazione a terra costituito da strutture in ferro contenenti i faretti che di notte illuminano la cinta muraria. Sul posto è intervenuto il personale del nucleo antincendio del servizio foreste della Provincia. Gli operai hanno provveduto alle operazioni di spegnimento circoscrivendo il fuoco. A coordinare le operazioni di messa in sicurezza dell'area e della viabilità, il personale della polizia locale. Dai primi sopralluoghi è stato accertato che l'incendio è di matrice dolosa. Sono stati infatti scoperti dei focolai in diversi punti del tratto devastato dalle fiamme. Una vicenda che, ancora una volta, ripropone la necessità del taglio dell'erba intorno alle mura che anche quest'anno, per mancanza di fondi, è stato effettuato solo in alcuni tratti mettendo a rischio incendio le aree caratterizzate da erba alta e sterpaglia. In serata un altro grande incendio è divampato sui monti a ridosso di Mercato San Severino nella Valle dell'Irno. (re.cro.) Hanno collaborato Annalaura Ferrara, Andrea Passaro e Angela Sabetta

anziano scomparso, ricerche senza esito

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 28/08/2012

Indietro

- *Nocera*

Anziano scomparso, ricerche senza esito

Setacciate le montagne del Contrapone per otto ore. L'86enne si è allontanato da casa con i soldi della pensione in tasca. Ancora senza esito le ricerche dell'86enne Giacomo Sorrentino scomparso venerdì tra i sentieri delle montagne che circondano la località Contrapone, dove vive con la moglie. Ieri mattina, il giro di perlustrazione tra i colli di monte Sant'Angelo e del Contrapone è stato effettuato da un considerevole numero di forze dell'ordine e volontari. Otto ore di ricerche serrate, con sei squadre di volontari della protezione civile, il comandante della polizia locale Licia Cristiano, due squadre dei vigili del fuoco con l'unità cinofila, due carabinieri alle dipendenze del tenente Vincenzo Tatarella, l'assessore Alfonso Carleo e alcuni volontari conoscitori della zona. Sul posto ad offrire sostegno ai familiari sempre più preoccupati per la scomparsa, sono stati i consiglieri comunali Sabato Sorrentino e Matteo Monetta, residenti anche loro nella località di Passiano. Il comando della polizia locale e la protezione civile hanno provveduto a diffondere un volantino con foto e descrizione dell'anziano. Si cerca tra i monti perché l'uomo amava le escursioni. C'è però un particolare che gli inquirenti stanno esaminando: il figlio ha raccontato che il padre aveva con sé la pensione riscossa ad inizio mese, elemento che farebbe pensare ad un allontanamento volontario. Non si escludono, però, altre ipotesi. Intanto, da diversi giorni proseguono le ricerche con gli uomini della protezione civile, i militari dell'arma dei carabinieri, i volontari a cavallo e gli elicotteri, per ritrovare Sorrentino. L'anziano, amante delle escursioni, era già scomparso circa due mesi fa, quando allontanatosi da casa con il suo cane, in tarda serata non aveva fatto più ritorno. Da lì l'allarme dei familiari e il successivo ritrovamento dell'uomo in una gola di una montagna dove era arrivato in seguito alla perdita delle scarpe. Quel giorno passarono solo poche ore dall'allarme per la scomparsa al ritrovamento: questa volta però di ore, anzi di giorni, ne sono trascorsi molti e di nonno Giacomino nessuna traccia. Ora più che mai, sono ridotte al lumicino le speranze di trovare Giacomo Sorrentino ancora in vita a meno che l'uomo invece di inerparsi come era solito fare lungo le strade di montagna, non si sia diretto verso il centro della città dove è potuto salire, magari inconsapevolmente, su qualche mezzo pubblico. Non si esclude neanche che l'anziano abbia perso la lucidità e non ricordi niente del suo passato. A lanciare l'allarme nella giornata di venerdì sono stati i familiari di Giacomo Sorrentino i quali non vedendolo arrivare dopo un insolito ritardo, hanno allertato le forze dell'ordine. Giacomo Sorrentino era uscito di casa all'alba di venerdì. Insieme alle forze dell'ordine, hanno setacciato palmo per palmo la zona anche familiari e conoscenti dell'anziano molto noto nella frazione di Passiano per il suo passato di contadino. Anche ieri, quarto giorno di ricerche con il supporto anche dei cani dei vigili del fuoco, non è stato risolto il dramma in cui è piombata la famiglia Sorrentino. Intanto, i volontari si sono dati appuntamento questa mattina per riprendere nuovamente a setacciare la zona. Annalaura Ferrara ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Pollino, non si ferma la serie di scosse

- terremoto, sisma, pollino, basilicata, calabria, cosenza, potenza - GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Pollino, non si ferma la serie di scosse"

Data: **27/08/2012**

[Indietro](#)

[Calabria](#)

[Terremoto](#)

[Pollino, non si ferma](#)

[la serie di scosse](#)

[27/08/2012](#)

Una nuova scossa di terremoto di magnitudo 2.1 e' stata registrata alle 5:27 nella zona del Pollino, al confine tra Basilicata e Calabria tra le province di Potenza e Cosenza.

Una nuova scossa di terremoto di magnitudo 2.1 e' stata registrata alle 5:27 nella zona del Pollino, al confine tra Basilicata e Calabria tra le province di Potenza e Cosenza.

Secondo i rilievi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 3,4 chilometri di profondita' ed epicentro tra i comuni potentini di Rotonda e Viaggianello, e di quello cosentino di Morano. La zona e' interessata da tempo da uno sciame sismico.

4zi

SERIE D INCREDIBILE Savoia: petardo stacca un dito a un volontario**Gazzetta dello Sport (Ed. Campania)**

""

Data: **27/08/2012**

Indietro

GAZZETTA DELLO SPORT - GAZZETTA CAMPANIA

sezione: Prima data: 27/08/2012 - pag: 28

SERIE D INCREDIBILE Savoia: petardo stacca un dito a un volontario

NAPOLI Un fatto incredibile è avvenuto durante il derby Pomigliano-Savoia, gara valida per la Coppa Italia di Serie D. I tifosi ospiti, accorsi numerosi alla partita, hanno lanciato in campo alcuni petardi: un volontario della Protezione civile (nella foto Scolpini), che prestava servizio in campo, nel tentativo di allontanarlo ne ha raccolto uno, che però è esploso lacerandogli una mano, staccandogli addirittura un dito. Immediati i soccorsi e disperato il recupero sul terreno di gioco dell'arto. La partita è stata poi regolarmente giocata ed è stata vinta 3-2 dalla squadra ospite.

Agnone senz'acqua, è polemica

Il Giornale del Molise

Giornale del Molise.it, Il

""

Data: **27/08/2012**

[Indietro](#)

attualità

Attivata l'unità di crisi in Comune. Chiesto un intervento deciso di Molise Acque

Agnone senz'acqua, è polemica

Ormai sono diventate una presenza fissa in città. Le autobotti del Comune e della Protezione civile lavorano giorno e notte per rifornire d'acqua le attività ricettive e le abitazioni. La carenza idrica non aveva mai raggiunto questi livelli: in alcune zone di Agnone l'acqua arriva per poco più di un'ora al giorno, in altre quasi per niente. E intanto si parla di danni notevoli all'agricoltura e al settore turistico. La siccità, la diminuzione della portata d'acqua da 25 a 11 litri al secondo, gli sprechi causati da una rete idrica ridotta a un colabrodo, hanno creato un'emergenza senza precedenti, tale da indurre l'Amministrazione comunale ad attivare l'unità di crisi. La situazione – ha detto il sindaco Michele Carosella durante una conferenza stampa – è seguita con attenzione ora per ora. “Non stiamo lasciando soli i cittadini. Faremo tutto quanto umanamente possibile per superare questa situazione critica”. Se nel medio-lungo periodo si punta a ridurre le perdite della rete idrica – la programmazione è partita già a febbraio, ha assicurato l'assessore Maurizio Cacciavillani – in questa fase si conta di superare l'emergenza chiedendo ancora una volta a Molise acque di aumentare la portata nella rete che serve Agnone. A maggior ragione perché “la popolazione è praticamente raddoppiata in questi gironi”, ha sottolineato il sindaco.

Sergio Di Vincenzo [18/08/2012]

Pollino: ieri una scossa 3.0 Nessun danno

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Pollino: ieri una scossa 3.0 Nessun danno"

Data: **27/08/2012**

Indietro

Pollino: ieri una scossa 3.0 Nessun danno

Una scossa di magnitudo 3.0 è stata distintamente avvertita ieri dagli abitanti della provincia di Cosenza

Lunedì 27 Agosto 2012 - Dal territorio -

Prosegue lo sciame sismico nel Pollino, una scossa di magnitudo 3.0 è stata avvertita alle ore 17.44 di ieri, domenica 26 agosto, dalla popolazione in provincia di Cosenza, ed in particolare nei comuni di Castrovillari, Frascineto e Morano Calabro e San Basile.

La scossa si è verificata ad una profondità di 6.8 km. Sempre nella giornata di ieri alle ore 14.43 si è verificata alle una scossa di magnitudo 2.4 ad una profondità di 4.8 km in prossimità dei comuni di Rotonda (PZ), Viggianello (PZ), Morano Calabro (CS).

Questa mattina, lunedì 27 agosto, sempre nella stessa zona, un'altra scossa di magnitudo 2.1 alle ore 5.27, con una profondità di 3.4 km, ha fatto lievemente tremare la terra.

A seguito dei suddetti movimenti tellurici, in base alle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile, non risultano danni a persone e/o cose.

red/pc

fonte: DPC/INGV

Ciocca: "La Protezione ma solo dei dati sensibili?"

Politica | Ciocca: "La Protezione... ma solo dei dati sensibili?"

Il Quotidiano del Molise.it

""

Data: **28/08/2012**

[Indietro](#)

Ciocca: "La Protezione... ma solo dei dati sensibili?"

Lunedì 27 Agosto 2012 17:59 | Scritto da Redazione |

Consulenze immediate ai soliti noti, contratti di lavoro stipulati al di fuori delle procedure concorsuali attivate e ormai chiuse da oltre un mese, numero delle domande pervenute all'Agenzia regionale di Protezione Civile e eventuali "aggiustamenti" dei bandi a fronte delle numerose lacune e irregolarità evidenziate con una formale richiesta di revoca degli stessi in regime di autotutela. Su questi argomenti, fin dall'11 maggio scorso, ho presentato una serie di richieste ufficiali di accesso agli atti al direttore dell'Agenzia, l'architetto Giuseppe Giarrusso. Richieste inevase ancora oggi, nonostante in data 26 luglio il presidente Iorio abbia inteso raggiungere il vertice della Protezione Civile regionale con una ufficiale nota di sollecito alla quale, è ormai evidente, non si è inteso dare alcun seguito. Questa mattina mi sono recato personalmente negli uffici dell'Agenzia regionale di Protezione Civile per ottenere copia dei documenti richiesti fin dal maggio scorso. L'architetto Giarrusso era assente; raggiunto telefonicamente pare non abbia acconsentito al rilascio di alcuna documentazione attinente l'oggetto delle mie richieste ufficiali. Relativamente invece al numero delle domande pervenute entro il 16 luglio scorso per la partecipazione ai bandi emanati dall'Agenzia regionale di Protezione civile, mi è stato cortesemente spiegato che la procedura si sta rivelando più complicata del previsto causa la creazione di una banca dati che sarà poi consultabile sul sito dell'Agenzia.

Salvatore Ciocca

Il Dottor D'Ascenzo presente alla manifestazione "Sisma"

Attualità |

Il Quotidiano del Molise.it*"Il Dottor D'Ascenzo presente alla manifestazione "Sisma"'"*Data: **28/08/2012**

Indietro

Il Dottor D'Ascenzo presente alla manifestazione "Sisma"

Lunedì 27 Agosto 2012 17:36 | Scritto da Redazione |

C'È ANCHE UN PO' DI MOLISE, RAPPRESENTATO DAL DOTTOR GIUSEPPE D'ASCENZO, NOTO CARDIOLOGO OPERANTE NELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO E SOCIOFONDATORE DELL'ASSOCIAZIONE SCIENTIFICA ALBA DI L'AQUILA ALLA IMPORTANTE INIZIATIVA DI VOLONTARIATO DEDICATA ALLE PROBLEMATICHE PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE INDOTTE DA STATI EMERGENZIALI, DEDICATA ALLE TEMATICHE MEDICHE DEL POST SISMA, CHE SI TERRÀ A CENTO (FE) IL PROSSIMO 1 SETTEMBRE.

La manifestazione, dal titolo SISMA: CONDIVIDERE LE ESPERIENZE PER MIGLIORARE LE RISPOSTE, si terrà presso una tensostruttura adiacente il Palasport. La giornata nella prima parte sarà dedicata ad un convegno medico gratuito, aperto a Medici di tutte le specializzazioni, inserito nel programma Nazionale di Educazione Continua in Medicina. Nella seconda parte invece si terrà un incontro con la popolazione. ALBA già nel corso del 2009 aveva collaborato con Protezione Civile sulla costa adriatica al fine di promuovere la corretta alimentazione fra gli sfollati aquilani, insieme all'Ordine dei Medici di L'Aquila, promuovendo la corretta idratazione e l'adesione ottimale alle terapie cardiovascolari. Scopo dell'evento è quello di mettere a confronto le esperienze derivanti dal sisma aquilano del 2009 e dal recente sisma emiliano, con l'obiettivo di elaborare strategie operative condivise, accrescere il livello di comprensione dei fenomeni, al fine di migliorare l'efficacia della risposta complessiva sul territorio. Hanno garantito il loro supporto alla manifestazione l'AMFE, Ass.ne Medici di Famiglia Volontari per le Emergenze, Onlus, nonché gli Ordini dei Medici di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia. Per ALBA saranno presenti il Presidente Francesco Fagnani e i membri del Direttivo il già citato Giuseppe D'Ascenzo e Nicoletta Proietti. Maurizio Ortu, Presidente dell'Ordine Medici di L'Aquila, e Bruno Di Lascio, suo omologo dell'Ordine di Ferrara, modereranno i lavori. Interverranno anche Paolo Evangelista, che ha portato la sua opera di medico per AMFE nelle tendopoli emiliane, Massimo Casacchia, Direttore Servizio Psichiatrico Universitario Diagnosi e Cura dell'Università di L'Aquila, autore di un pregevole studio sui disturbi da stress post traumatico. Notevolissima la partecipazione anche dall'Emilia Romagna, dove gli Ordini dei Medici, fra gli altri, invieranno propri referenti che si sono distinti per l'opera sul territorio: Luigi Bagnoli per l'OMCeO di Bologna, Nunzio Borelli per l'OMCeO di Modena, Maria Brini per l'OMCeO di Reggio Emilia. Presenti inoltre Mario Ferioli, che si è particolarmente distinto a Finale Emilia e Mauro Manfredini, che ha apportato un grande contributo operativo nella zona di Cento. Tutti, Relatori e Staff, intervengono a titolo gratuito. Il Comune di L'Aquila ha già patrocinato l'iniziativa, seguito dal Comune di Cento e dalla Regione Emilia Romagna, che invierà alla tavola rotonda la dottoressa Maria Rolfini, della Direzione Sanità e Salute pubblica.

Gargano: tromba d'aria, salvati 60 diportisti

- Italiavela

Italia Vela.it

"Gargano: tromba d'aria, salvati 60 diportisti"

Data: **27/08/2012**

[Indietro](#)

MALTEMPO

Gargano: tromba d'aria, salvati 60 diportisti Una tromba d'aria ha seminato il panico tra diportisti e bagnanti nel tardo pomeriggio di ieri al largo del Gargano. La Capitaneria di porto di Manfredonia, con l'ausilio dell'ufficio circondariale marittimo di Vieste, ha soccorso tra Vieste e il litorale di Siponto 17 unita' da diporto, salvando 60 diportisti in difficolta', tra i quali una donna incinta e numerosi bambini. Le operazioni di soccorso, compiute con tre motovedette e un gommone, si sono concluse in tarda serata.

27/08/2012 11.32.00 © riproduzione riservata

Litoranea ancora offlimits a Casamicciola e grandi disagi per la circolazione veicolare in occasione...**Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: 27/08/2012

Indietro

27/08/2012

Chiudi

Litoranea ancora offlimits a Casamicciola e grandi disagi per la circolazione veicolare in occasione del massiccio controesodo di fine agosto. Mentre montano le polemiche sulla efficacia dei lavori di messa in sicurezza effettuati negli precedenti da regione e protezione civile, i vigili del fuoco non hanno potuto ancora sgomberare da massi e terriccio la carreggiata della strada statale, sulla quale si era abbattuta la scorsa notte la frana che solo per un caso fortuito non aveva travolto sotto tonnellate di detriti l'autovettura sulla quale stavano viaggiando due turisti. E il disastro è stato evitato anche alla vicina fermata del bus, dove in quel momento non si trovava nessuno in attesa. «È stato impossibile rimuovere con l'ausilio di mezzi pesanti i grossi macigni che sono franati l'altra notte, perchè - spiegano all'ufficio tecnico del comune di Casamicciola - resta il pericolo concreto di nuovi crolli. Attendiamo quindi il via libera della protezione civile». Un disco verde, quello che prelude allo sgombero della frana e al ripristino della circolazione su questa frequentatissima arteria stradale, che a Casamicciola escludono possa arrivare nell'immediato. Non prima che il genio civile abbia fatto tutti i rilievi del caso. Sarà dunque un fine estate all'insegna di forti disagi nella circolazione stradale. E la cosa preoccupa non solo gli amministratori locali, ma anche gli operatori turistici. Un percorso alternativo è stato individuato sulla parallela interna di Via Eddomade per chi deve proseguire alla volta di Ischia. Nella direzione opposta, gli autoveicoli in marcia verso Lacco Ameno e Forio vengono deviati in direzione Piazza Bagni e da qui, alla strada provinciale Borbonica. In entrambi i casi però si tratta di percorsi assai disagiati, con strade strette, che attraversano il centro urbano di Casamicciola, nella sua parte alta. «Altre soluzioni non ce ne sono, speriamo che la situazione possa tornare presto alla normalità», è l'auspicio degli operatori turistici. Tanti gli ingorghi verificatisi durante tutta la giornata di ieri, soprattutto in prossimità degli imbarchi al porto di Casamicciola, che si trova a poche centinaia di metri dal luogo della frana. E sempre ieri si sono registrate le prime polemiche e proteste all'indirizzo di Regione e protezione civile. I grandi massi che si sono staccati dal costone, precipitando sulla carreggiata sottostante, hanno infatti travolto anche le reti di contenimento in acciaio ed alcuni pilastri di cemento armato, realizzati in precedenza allo scopo di contenere lo sgretolamento dei costoni lungo la litoranea. r.gna. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Non conosce tregua l'estate degli incendi: ieri è andata in fiamme la collina dei Camaldol...**Mattino, Il (Benevento)**

""

Data: **27/08/2012**

Indietro

27/08/2012

Chiudi

Non conosce tregua l'estate degli incendi: ieri è andata in fiamme la collina dei Camaldoli, uno dei residui polmoni verdi della città. Il rogo scoppiato intorno alle 9,30 è andato avanti per diverse ore ed è stato spento nel primo pomeriggio solo dopo l'intervento del Canadair che lanciando l'acqua dall'alto è riuscito ad avere la meglio sulle fiamme. L'incendio ha impegnato per molte ore anche due squadre e mezzi dei vigili del fuoco del comando provinciale di Napoli. È scoppiato ai piedi della collina e poi si è diretto verso l'alto interessando le pendici della collina e in particolare il versante che si affaccia verso Soccavo. Fortunatamente le fiamme non sono riuscite a lambire le abitazioni che pure nella zona sono numerose. Sul posto sono poi arrivati per la bonifica gli uomini del Corpo della guardia forestale. Ieri la flotta aerea dello Stato è intervenuta a supporto delle squadre di terra su 34 roghi distribuiti in dieci diverse regioni. La Calabria è quella che ha inviato il maggior numero di richieste, 7, al Centro operativo aereo unificato (Coau) del dipartimento della Protezione Civile, seguita però da vicino dalla Campania con 6 richieste. Complessivamente quest'estate i caschi rossi sono stati impegnati in Italia in oltre 25 mila interventi e la Campania è stata una delle Regioni più colpite. Nel periodo di massimo rischio incendio, i Vigili del Fuoco campani hanno effettuato circa 3500 interventi, oltre il triplo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, a tutela dell'incolumità delle persone e delle infrastrutture. Con il 40% del totale degli interventi è la Provincia di Salerno quella maggiormente interessata dall'emergenza in corso. Il Dipartimento della Campania dei Vigili del Fuoco, per migliorare l'operatività sul territorio, ha potenziato il dispositivo di soccorso, prevedendo, nelle zone maggiormente colpite dagli incendi, l'immediato intervento di uomini e mezzi dai Comandi provinciali limitrofi. In regione sono impegnati in media 223 uomini e 65 mezzi al giorno, anche con il supporto degli elicotteri del Reparto Volo di Pontecagnano.

Claudio Coluzzi L'ultimo in ordine di tempo di una lunga serie di incendi che hanno interess...**Mattino, Il (Caserta)**

""

Data: **27/08/2012**

Indietro

27/08/2012

Chiudi

Claudio Coluzzi L'ultimo in ordine di tempo di una lunga serie di incendi che hanno interessato la provincia di Caserta. Si è sviluppato nel pomeriggio di sabato lungo la strada panoramica che conduce a Casertavecchia. Immediato l'intervento del Corpo forestale dello Stato, dei vigili del fuoco e della protezione civile di Caserta. Preoccupazione in quanto la zona è prossima ad alcune abitazioni. Le squadre anticendio hanno lavorato per l'intera serata e per tutta la mattinata di ieri. Nel primo pomeriggio anche gli ultimi focolai, grazie anche all'intervento di un elicottero, sono stati spenti e messi in sicurezza. «L'attività di programmazione messa in campo durante il primo anno di amministrazione ci ha consentito di avere la disponibilità di un Nucleo Comunale di Protezione Civile di qualità elevata e ampia multidisciplinarietà». Ha evidenziato l'assessore alla Protezione Civile del Comune di Caserta, Pasquale Parisella. «In questa estate, - prosegue Parisella - fino ai primi giorni di settembre, abbiamo la disponibilità h24 di pattuglie per l'intervento sulle emergenze ed in particolare su quella degli incendi e anche alcune pattuglie a cavallo per l'avvistamento degli incendi. Proprio una di queste pattuglie, alle ore 16.00 circa di sabato, ha avvistato l'incendio di Casertavecchia. Sul posto si sono giunte le pattuglie ed hanno operato fino a notte inoltrata con i Vigili del Fuoco, con la Forestale e gli uomini del Settore Foreste provinciale e regionale, intervenendo in sinergia con il mezzo aereo». Sui roghi che hanno bruciato per l'intera estate, sia quelli che hanno colpito le colline circostanti, sia quelli che nelle periferie – come nella zona ex Saint Gobain – hanno reso irrespirabile l'aria in tante sere, è intervenuto con una interpellanza al sindaco, il capogruppo di Fli Luigi Cobiانchi chiedendo all'amministrazione di mettere in piedi azioni di prevenzione e di repressione anche con l'aiuto di altre forze ed istituzioni. Altro allarme ieri alle 13 nell'area di accesso (zona cantieri) dell'Interporto Maddaloni-Marcianise. L'intervento delle autobotti dei Vigili del Fuoco e i mezzi dei volontari della Protezione Civile di Maddaloni, dopo due ore di intenso lavoro, hanno permesso di domare le fiamme. Sono andate in fumo tutte le sterpaglie che circondano i fondi agricoli abbandonati confinanti con la zona dei cantieri sospesi. E intanto il Wwf regionale esprime «ringraziamento al vescovo di Aversa per quanto sta facendo a favore della tutela dell'ambiente. In particolare - dichiara Alessandro Gatto, presidente regionale del Wwf Campania - il vescovo di Aversa, insieme ad altri rappresentanti delle diocesi limitrofe sta conducendo una meritevole azione di denuncia riguardo i roghi dei rifiuti e le discariche abusive del territorio che ricade proprio nella diocesi di Aversa, che comprende non solo i comuni dell'agro aversano ma anche tutti quei comuni della provincia di Napoli confinanti con i comuni dell'agro aversano». © RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ultimo in ordine di tempo di una lunga serie di incendi che hanno interessato la provincia di...**Mattino, Il (Caserta)**

""

Data: **27/08/2012**

Indietro

27/08/2012

Chiudi

L'ultimo in ordine di tempo di una lunga serie di incendi che hanno interessato la provincia di Caserta. Si è sviluppato nel pomeriggio di sabato lungo la strada panoramica che conduce a Casertavecchia. Immediato l'intervento del Corpo forestale dello Stato, dei vigili del fuoco e della protezione civile di Caserta. Preoccupazione in quanto la zona è prossima ad alcune abitazioni. Le squadre anticendio hanno lavorato per l'intera serata e per tutta la mattinata di ieri. Nel primo pomeriggio anche gli ultimi focolai, grazie anche all'intervento di un elicottero, sono stati spenti e messi in sicurezza. Incendio di sterpaglie anche a Maddaloni, all'ingresso dell'Interporto. >Coluzzi a pag. 34

Data:

27-08-2012

Il Mattino (City)

Dopo la caduta del masso dell'altra notte, che per un pelo non ha causato un disastro, il Sinda...

Mattino, Il (City)

""

Data: **27/08/2012**

Indietro

27/08/2012

Chiudi

Dopo la caduta del masso dell'altra notte, che per un pelo non ha causato un disastro, il Sindaco di Casamicciola ha chiuso con un'ordinanza al traffico pedonale e veicolare la Statale 270 litoranea Casamicciola-Lacco Ameno. Il traffico è stato deviato con notevoli intasamenti proprio nei giorni del controesodo e in prossimità del porto di Casamicciola. Mentre montano le polemiche sulla efficacia dei lavori di messa in sicurezza effettuati negli precedenti da regione e protezione civile, i vigili del fuoco non hanno potuto ancora sgomberare da massi e terriccio la carreggiata della strada statale. La cosa preoccupa amministratori locali e operatori turistici. >A pag. 34

Data:

27-08-2012

Il Mattino (Nord)

Il derby di Coppa Italia tra Pomigliano e Savoia è iniziato con circa 5 minuti di ritardo in se...

Mattino, Il (Nord)

""

Data: **27/08/2012**

Indietro

27/08/2012

Chiudi

Il derby di Coppa Italia tra Pomigliano e Savoia è iniziato con circa 5 minuti di ritardo in seguito allo scoppio di un petardo, lanciato in campo dal settore occupato dai tifosi oplontini. Un addetto alla sicurezza, volontario della protezione civile, che prestava servizio allo stadio Gobbato, credendo probabilmente che fosse un fumogeno, lo ha raccolto per allontanarlo ma proprio in quell'istante il petardo è scoppiato con gravi conseguenze. L'uomo infatti ha perso un dito e in queste ore dovrà essere sottoposto a un intervento chirurgico a Roma per evitare che ne perda anche un altro.

***Angela Trocini Circa cento gli interventi per incendi nella nostra provincia.
Da nord a sud quell...*****Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **27/08/2012**

Indietro

27/08/2012

Chiudi

Angela Trocini Circa cento gli interventi per incendi nella nostra provincia. Da nord a sud quella di ieri è stata un'altra giornata di fuoco che ha visto impegnati i vigili del fuoco di Salerno e dei distaccamenti territoriali, il personale della Protezione civile e delle Comunità montane. In alcuni casi, come per la Costiera Amalfitana, è stato necessario anche l'intervento dei mezzi aerei. Le colline di Corbara e Tramonti hanno iniziato a bruciare sin da ieri mattina e con il prosieguo delle ore chiamate di emergenza sono giunte da Sarno, Nocera Inferiore, la Valle dell'Irno, il golfo di Policastro, Sala Consilina, Montesano sulla Marcellana. Alcune di queste località erano state colpite già nei giorni scorsi dagli incendi ma è un continuo susseguirsi di fiamme e fumo. E, così, anche in Cilento, sui monti Picentini, Alburni, Vallo di Diano. Alle 15,30 anche la città capoluogo di provincia ha registrato due grossi focolai a Giovi, in località San Bartolomei e Casa de Rosa. Incendi che hanno visto i vigili del fuoco, accorsi con due squadre e tre autobotti, impegnati fino a tarda sera. La preoccupazione maggiore era che le fiamme si erano pericolosamente avvicinate alle abitazioni ma per fortuna è stata scongiurata l'evacuazione. E il breve temporale di ieri sera, durato una decina di minuti, non è bastato a dissetare la terra riarsa. Un'estate, quella del 2012 sul fronte degli incendi boschivi in Campania come in altre regioni, disastrosa. Un rogo dietro l'altro che hanno tenuto impegnati fino allo stremo gli uomini che si occupano sia dello spegnimento che della bonifica delle vaste aree devastate dai roghi. E Angelo Marciano, vicequestore aggiunto del Corpo forestale dello Stato, che ha una vasta esperienza maturata tra la Calabria, la Campania ed il Lazio, dove tra l'altro è stato anche al Nucleo investigativo antincendi boschivi, ha le idee ben chiare sull'emergenza: «Prima c'era più gente che si prendeva cura di boschi e campagne. Oggi la terra è abbandonata e in queste condizioni le fiamme si propagano facilmente». In tutta la regione sono state dislocate diverse pattuglie per servizi di appostamento (con l'arresto del presunto responsabile dell'incendio nel quale ha perso la vita un operaio della Regione ed è stato ferito un assistente della Forestale) e bloccare i piromani che, a quanto pare, sarebbero «solo nel 10% dei casi responsabili degli incendi. Poi c'è chi incendia per rinnovare il pascolo e non deve essere trascurata l'opera dei bracconieri che appiccano le fiamme per far spostare la selvaggina. A questo punto è bene ricordare che la collaborazione dei cittadini può essere decisiva nel segnalare tempestivamente ai numeri di telefono d'emergenza 1515 o 115 anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo. Fornendo informazioni il più possibile precise, si contribuisce in modo determinante nel limitare i danni all'ambiente, consentendo a chi dovrà operare sul fuoco di intervenire con tempestività, prima che l'incendio aumenti di forza e di capacità distruttiva. Ai danni per l'agricoltura provocati dal forte caldo con la conseguente siccità, si sono aggiunti anche quelli derivati dagli incendi con cali delle produzioni che a livello nazionale vanno dal 20% in meno per il pomodoro al 30% in meno per il mais fino al 40% in meno per la soia, tanto per fare qualche esempio. Danni anche al bestiame. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Le colline di Corbara e Tramonti hanno iniziato a bruciare sin da ieri mattina e con il prosieguo de...**Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **27/08/2012**

Indietro

27/08/2012

Chiudi

Le colline di Corbara e Tramonti hanno iniziato a bruciare sin da ieri mattina e con il prosieguo delle ore chiamate di emergenza sono giunte da Sarno, Nocera Inferiore, la Valle dell'Irno, il golfo di Policastro, Sala Consilina, Montesano sulla Marcellana. Alcune di queste località erano state colpite già nei giorni scorsi dagli incendi ma è un continuo susseguirsi di fiamme e fumo. E, così, anche in Cilento, sui monti Picentini, Alburni, Vallo di Diano. Alle 15,30 anche la città capoluogo di provincia ha registrato due grossi focolai a Giovi, in località San Bartolomei e Casa de Rosa. Incendi che hanno visto i vigili del fuoco, accorsi con due quadre e tre autobotti, impegnati fino a tarda sera. Circa cento sono stati gli interventi per incendi in provincia. Da nord a sud quella di ieri è stata un'altra giornata di fuoco che ha visto impegnati i vigili del fuoco di Salerno e dei distaccamenti territoriali, il personale della Protezione civile e delle Comunità montane. In Costiera Amalfitana, è stato necessario anche l'intervento dei mezzi aerei. >Trocini a pag. 33

Nuovo sisma nel Pollino La terra trema alle 5.27

- calabria cosenza terremoto morano calabro - Il Quotidiano

Quotidiano Calabria.it, Il

"Nuovo sisma nel Pollino La terra trema alle 5.27"

Data: **27/08/2012**

[Indietro](#)

Terremoti

Nuovo sisma nel Pollino

La terra trema alle 5.27

Continua con cadenza quotidiana lo sciame sismico che ormai da oltre un anno ha interessato l'area del Pollino al confine tra Calabria e Basilicata. La nuova scossa di magnitudo 2.1 è stata registrata alle 5.27 di questa mattina. Nessun danno a cose o persone

Nuova scossa nel cosentino

MORANO CALABRO (CS) - Una lieve scossa di terremoto di magnitudo 2.1 è stata registrata alle 5:27 nella zona del massiccio del Pollino, al confine tra Basilicata e Calabria tra le province di Potenza e Cosenza. Secondo i rilievi svolti dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 3,4 km di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni potentini di Rotonda e Viaggianello e di quello cosentino di Morano Calabro. Non si hanno segnalazioni di danni a persone o cose.

27 agosto 2012 09:52

ferito allo stadio per un petardo

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: **27/08/2012**

Indietro

Pagina V - Napoli

Pomigliano d'Arco

Ferito allo stadio per un petardo

PASQUALE Beneduce, 24 anni, volontario della protezione civile a Pomigliano d'Arco, è rimasto con la mano destra spapolata per l'esplosione di un petardo, lanciato dai tifosi prima del fischio di inizio di Pomigliano-Savoia, gara di Coppa Italia di serie D. Si indaga per individuare il tifoso responsabile.

4zi

Gli scolari di Manduria si gemellano con i loro colleghi de L'Aquila

Gli scolari di Manduria si gemellano con i colleghi de L'Aquila | La Voce di Manduria

Voce Di Manduria Online, La

""

Data: **28/08/2012**

Indietro

Home » Eventi, Locali » Gli scolari di Manduria si gemellano con i loro colleghi de L'Aquila

Gli scolari di Manduria si gemellano con i loro colleghi de L'Aquila

Gemellaggio fra una classe della scuola "Galilei" di Paganica, uno dei centri abruzzesi più colpiti dal terremoto dell'aprile dello scorso anno, e due classi della scuola "Michele Greco" del III Circolo Didattico di Manduria.

Publicato da Amministratore martedì, 9 marzo, 2010 - 07:31 || Nessun Commento

MANDURIA In dirittura d'arrivo il gemellaggio fra una classe della scuola "Galilei" di Paganica, uno dei centri abruzzesi più colpiti dal terremoto dell'aprile dello scorso anno, e due classi della scuola "Michele Greco" del III Circolo Didattico di Manduria. Un gemellaggio, naturalmente, in nome della solidarietà e della fratellanza. Avviato, d'intesa fra le due dirigenti scolastiche (rispettivamente la dott.ssa Maria Corridore per la scuola di Paganica e la dott.ssa Anna Calabrese per la scuola mandurina), e i vari maestri delle classi (Piera Calò, Erminio Pitrelli e Maria Laserra per quelle di Manduria, Raffaella e Serenella per quelle di Paganica), già in autunno. La prima tappa è stato un incontro fra gli alunni di Manduria e il pluri campione del mondo di pattinaggio a rotelle, Gregory Duggento, che nella notte del terremoto era proprio a L'Aquila. Dalla viva voce del campione manduriano, gli alunni delle terze classi del "Michele Greco" hanno conosciuto le varie fasi del drammatico evento e, grazie anche alla proiezione di alcuni video, le sue devastanti conseguenze. La comitiva di Paganica arriverà nella mattinata di giovedì e sarà accolta a Manduria dalla dirigente scolastica Calabrese.

--

Scrivi un commento

Fare clic qui per annullare la risposta. (Obbligatorio)

(Non verrà pubblicata) (Obbligatorio)

(Optional)

Codice CAPTCHA *

Gli scolari di Manduria si gemellano con i loro colleghi de L'Aquila

Da leggere prima di lasciare un commento Assicurati che il tuo commento segua le nostre linee guida: i contenuti dei singoli commenti rappresentano esclusivamente il punto di vista dell'autore del commento stesso. I commenti che riportano un indirizzo di posta elettronica palesemente fittizio potrebbero essere rimossi. L'inserimento di commenti agli articoli di La Voce di Manduria è soggetto a preventiva approvazione ed è moderato da La Voce di Manduria. In ogni caso, i messaggi offensivi, ingiuriosi, polemici, volgari, oltraggiosi, irrispettosi, infamanti o di incitamento all'illegalità, che rechino minaccia, danno, diffamino o insultino altri utenti o terze persone non sono ammessi e saranno cancellati. Tutti i commentatori di La Voce di Manduria sono identificabili: ogni commento è accompagnato da uno specifico indirizzo Ip che è a disposizione delle competenti autorità qualora ne fosse fatta specifica richiesta. Qualche volta può capitare che un commento sia stato pubblicato e lo si ritenga comunque offensivo, in questo caso basta inviare un'email (redazione@lavocedimanduria.it) per segnalarlo e questi verrà eliminato

Usa il tuo vero nome. (Nome e le iniziali del Cognome)Nessun link in firma ai tuoi commentiNessuna parola offensiva (per favore)Commenti che non aderiscono alle linee guida saranno cancellati o contrassegnati come spam.

Notify me of follow-up comments by email.

Notificami nuovi articoli tramite email.

Seguici su

Petizione de La Voce

Firma la petizione Petizione: caro Vendola io non sono mafioso

Iscriviti Ora

4 signatures

Petizione: caro Vendola io non sono mafioso

Caro Vendola, sono un manduriano, difendo l'ambiente e non sono mafioso.

No allo scarico a mare amo la mia terra.

Petizione: caro Vendola io non sono mafioso

Nome

Cognome

Email

Città

Aggiungimi alla mailing list

Iscriviti Ora

Condividi con i tuoi amici: